

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
in tutto il Regno » 20
Per gli Stati esteri ag-
giungere le maggiori spe-
se postali. — Semestre »
trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
giornale cent. 25 per linea
o spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettere
non affrancate non si ri-
cevono, né si restituiscou-
no manoscritte.

PER LA CARNIA

(Risposta a M. P. C...)

I. La congiunzione ferroviaria con Tolmezzo

In omaggio alle rette idee sulla mis-
sione della stampa, alle quali come ab-
biamo detto ieri, s'informava *Pacifico*
Valussi, e specialmente in quest'epoca
dell'anno in cui tace quasi del tutto la
vita politica, siamo ben lieti di poter
offrire le colonne del nostro giornale
a chi tratta con competenza questioni
che hanno di mira gli interessi econo-
mici della Provincia.

Gli articoli dell'egregio sig. M. P. C.
sulla Carnia, come speravano, hanno
provocato una risposta, nella quale si
parla con molta cognizione di causa
della questione diremo così, economica,
della Carnia.

Il chiaro estensore della risposta è
una distinta personalità della Carnia,
amantissimo di quella bella regione che
egli conosce molto bene.

Noi vorremmo che le sue pratiche
considerazioni fossero debitamente ap-
prezzate non dai soli carnici, ma anche...
in alto loco.

I due articoli sotto questo titolo com-
parsi nei numeri 196 e 197 del *Giornale di Udine* scritti da un egregio
cultore di scienza agricola meritano
una risposta. Attesi perchè sperava che
una penna più valente della mia si
muovesse; ma poichè vedo che i giorni
passano e la risposta non viene, mi ac-
cingo io a darla, sebbene incompetente,
perchè credo che in questo caso valga
meglio una risposta mal data che un
silenzio indecoroso.

L'egregio scrittore dei due articoli
ha fatto osservazioni giustissime, ha
messo il dito sopra piaghe che è inu-
tile, anzi dannoso, dissimulare; le sue
indagini però non sono sempre giuste,
né i rimedi che addita ed i consigli
che dà sempre accettabili.

Io per conto mio, riscontrerò i suoi
articoli; lo so bene che lo farò male,
ma que' tanti che sono in Carnia che
sarebbero meglio di me scrivere, se
non si sono mossi a rispondere all'e-
gregio articolista, si muoveranno al-
meno a redarguire il pretenzioso scri-
bacchiatore.

Il quale dalle stangate che gli po-
tranno capitare sulle spalle non risen-
tirà dolore, perchè le botte saranno
riparate od attutite dalla soddisfazione
di aver provocato ad occuparsi di in-
teressi Carnici, carnici più competenti
di lui, e che senza di lui non si sareb-
bero forse mossi.

Ciò premesso entro in carreggiata.
La ferrovia Piani di Portis-Tolmezzo
è tale un interesse carnico che nessuno
dovrebbe disconoscere. Tuttavia a Tol-
mezzo ci sono alcuni i quali anche al
giorno d'oggi credono che essa non ap-
porterebbe vantaggi economici a questa
regione e specialmente pregiudicherebbe
il capoluogo della Carnia. Par dovedo
ammettere che una ferrovia che facesse

capo a Tolmezzo sposterebbe alcuni in-
teressi, della sua utilità non ho mai
dubitato, nè credo sia lecito dubitare.
Per quel tempo che Tolmezzo potesse
restare capolinea, essa avvantagerebbe
notevolmente, e molti vantaggi conser-
verebbe anche quando la ferrovia pro-
seguisse, dappoichè la sua centrica po-
sizione allo sbocco delle diverse vallate
carniche, i suoi uffici, i suoi negozi e
magazzini, le sue relazioni, tutto con-
correrà a conservarle la sua attuale
importanza commerciale e di affari. Inol-
tre il suo allacciamento alla Ponteb-
bana la renderà più facilmente visitata,
e nella stagione estiva frequentata da
forestieri che vi troveranno un grade-
vole soggiorno, una fresca ristora-
trice deliziosa d'intorni e « chiare fre-
sche e dolci acque ».

E questo tronco di linea Piani di
Portis-Tolmezzo sarebbe importantis-
simo sia per il movimento delle persone
come per quello delle merci. Ora per-
chè non fu mai costruito? Bisogna
confessarlo francamente: un po' di torto
lo abbiamo noi stessi, sia perchè non
abbiamo saputo farci avanti, quando
le occasioni si presentavano favorevoli,
sia perchè siamo troppo schivi di do-
mandare quando altri invece pretendono
e si impongono.

Poi non si tratta di una piccola spesa.
Una ferrovia ordinaria per questi 12
Kilom. costerebbe poco meno di tre
milioni, se non sono sbagliati gli studi
di massima fatti.

Il passaggio del Fella, la roccia di
Sasso Tagliato, la traversata dei Rivali
Bianchi, del Rio Major e di altri tor-
rentelli esigono la costruzione di molti
manufatti, alcuni dei quali importan-
tissimi e dispendiosi assai.

Io credo di non errare asserendo che
l'esercizio della linea compenserebbe
anche l'esborso di un così grosso ca-
pitale, però se a dimostrarlo sono stati
fatti alcuni studi, non si sono raccolti
né ordinati dati sufficienti né fatti co-
noscere là ove si può ciò che si vuole.
Ed anche sotto questo riguardo il torto
è nostro. Ora, a questi chiarimenti di
quello che si può fare si è di prepa-
rarsi per la prima favorevole occasione
che si presenta, dappoichè sarebbe in-
genue sperare una immediata soddisfa-
zione dei nostri desideri. Ed a questo
intento dovrebbero rivolgersi i preposti
del Comune incoraggiando qualche com-
petente ad occuparsi. *Estote parati.*

Che se non si è mai pensato alla
costruzione di una ferrovia a scarta-
mento ridotto od una tramvia a va-
pore, forti ragioni lo hanno sconsigliato.

Fra questo la convinzione che essa
riesca molto costosa. Infatti, ammesso
che non sia bisogno di costruire un
nuovo ponte sul Fella, perchè per una
tramvia può bastare l'attuale, alla sede
di questa mal si presta la strada na-
zionale, sia per le sue curve, come per
le sue forti pendenze.

Inoltre per la traversata del Rio
Maggiore, dei Rivali Bianchi e di qualche
altro torrentello che travolgono ingenti
quantità di ghiaie? si renderebbe assolu-
tamente indispensabile la costruzione
di costosi manufatti, mentre la via na-
zionale li attraversa sopra acciottolati.

tu ti sei ingannato nei tuoi calcoli,
miserabile! Io voglio diseredarti; ecco
le mie creature, le mie care creature!
In quanto a te, sarai cacciato via, privato
del mio nome onorato, maledetto!...

— Padre! — gridarono i suoi tre
figli ad una sola voce.

Nel medesimo tempo, le figlie si
precipitarono su di lui, ed Edvige si
azzardò di posare le sue labbra su
quelle venerande del padre, coprendo
così la bocca che s'apriva per maledi-
re, Caterina s'era posta involontaria-
mente innanzi a Gustavo e gli aveva
prese le mani come per difenderlo;
ma Gustavo si divelse violentemente;
giammai egli era apparso a suo padre
così terribile come in quel momento;
tutto il suo aspetto esprimeva minaccia;
avanzandosi i con pugni serrati per la
collera, egli disse: — Io ho soppor-
tato tutto quanto è umanamente pos-
sibile di sopportare a un figlio da
parte del proprio padre. Ma io devo
compiere anche degli altri doveri: io
devo difendere il mio proprio onore

A ciò si aggiunga anche lo sbanca-
mento della roccia a Sasso Tagliato o
la apertura di una galleria, e si com-
prenderà di leggieri come questa con-
vinzione non sia irragionevole.

Ma fosse pur anco la spesa più tenue
di quella che noi supponiamo, non pos-
siamo dimenticare che il trasbordo ne-
cessario per la diversità di scartamento
tra la tramvia e la ferrovia, se non li
elimina, assorbe quasi per intero tutti
i vantaggi che si possono sperare nel
costo di trasporto delle merci.

Così almeno ho sentito dire da per-
sone che questi calcoli li sanno fare
meglio di me.

Ramo di Priola

LA VALLE DI GRESSONEY

Il paesaggio — Gli ospiti — S. M. la
Regina — Un'escursione a Zermatt —
Ricordi del passato — A Cour du Lys
La morte di De Peccoz.

(Nostra corrispondenza particolare)

Gressoney S. Jean, 26 agosto

Sluggita da alcune settimane ai ca-
lori della pianura ho peregrinato nella
Valle d'Aosta, e da questa mia ultima
tappa di Gressoney amo mandare un
cenno al vostro giornale augurando che
venga smesso in Italia il mal uso di
cercar sempre svago e refrigerio ol-
tr'Alpe, mentre — senza varcare il
confine — possiamo trovare paesaggi
paragonabili a quelli della Svizzera.

In tutta la valle d'Aosta — ad esem-
pio — si trova una temperatura gradevo-
lissima e si godono di frequente pano-
rami incantevoli, spesso volte tali da
non temere confronti.

Non posso ora descrivere tutte le
località da me percorse ed ammirate, e
mi limiterò quindi a qualche breve cenno
su Gressoney S. Jean, dove attualmente
mi trovo e che è situato a m. 1385
sul livello del mare.

La valle di Gressoney è fra le più
ammirate della regione Aostana ma —
fino a poco tempo addietro — poco
nota per la mancanza di comode strade
d'accesso. Nello scorso luglio però fu
inaugurata una larga via carrozzabile
che dalla stazione ferroviaria di Pont
S. Martin conduce a Gressoney-Trinité
(metri 1625).

Nella valle scorre il torrente Lys, ta-
lora meschino come un modesto rus-
cello, talora rumoroso come un im-
petuoso torrente, talora disteso sopra
un largo letto dove grossi massi ghiac-
cioni qua e là ad ostacolare le acque
convertendole in bianche trine spumeg-
gianti, talora infine ristretto fra le rocce
a scorrere di balza in balza in ar-
gentee cascate. Ed è così che la Lys
dà vita e varietà a tutto il paesaggio,
avendo a' suoi lati grandiose montagne
or brulle or boschive e per isfondo quel
colosso alpino da cui essa trae origine
e che si chiama il Monte Rosa.

Una numerosa colonia di villeggianti
è sfuggita all'afa cittadina per ritem-
parsi in queste pure aure, e i due unici
alberghi di Gressoney rigurgitano di
turisti.

Prima fra tutti noto S. M. la Re-
gina d'Italia che — ospite gradita del
barone Luigi de Peccoz — viene da
parecchi anni a passare la stagione
esiva in questa valle di cui è ardente
ammiratrice. Audace come una vera
figlia di Savoia. Essa si spinge ardita-

anche contro mio padre. Avrebbero
dovuto bastarvi; miei più sacri giura-
menti di protesta che io non era quello
che voi credevate.

Ma se voi non avete più fede in me,
se voi mi abbandonate, tutto è finito,
nulla più mi resta. Addio... io voglio
farvi solamente ancora un'onta.

— Tu rimarrai! — gridò il padre
e la sua voce tremava d'angoscia più
di quanto egli avesse voluto — Credi
tu che questo sia il modo di rientrare
in grazia di un padre offeso? Può tanto
su te l'ira, da metterti in una via
nella quale non potrai più incontrarti?

Perchè io sono vissuto onoratamente,
io, secondo i dettami della mia co-
scienza; ma io ti ho compreso, so ciò
che mediti. — Ma, padre mio — disse
la figlia più giovane con voce dolce —
noi abbiamo sempre tanto amato Gus-
tavo, e voi stesso ci dicevate sovente
come grande fosse la sua bontà. Qual
abbominabile delitto può egli avere
commesso, perchè voi lo trattiate tanto
duramente? — Tu non lo sai ancora,

mentre sulle più alte vette, ed appunto
il giorno 25 corr. l'Augusta Donna è
partita per una nuova arditissima escur-
sione, proponendosi di valicare il Monte
Théodule per recarsi a Zermatt.

Nulla potrei ancor dire di questa gita
di cui non si hanno per ora notizie
esatte, e mi limiterò quindi a descri-
vervi la partenza cui ebbi la fortuna
di assistere. Alle ore 3 pom. del 23
corr. usciva dalla splendida villa Peccoz
la piccola ed eletta comitiva diretta a
Zermatt. Precedeva il barone Luigi de
Peccoz montando un bel cavallo nero;
seguiva immediatamente Margherita di
Savoia sopra una magnifica mula color
isabella condotta a mano da una guida.
S. M. indossava un vestito di panno
grigio con grande cappello in feltro
dello stesso colore. Sulle spalle avea un
mantello rosso foderato di pelliccia.
Dietro a lei veniva un'altra guida, poi
la Marchesa di Villamarina colla figlia
ed il gentiluomo di servizio. Giunta a
metà del ponte che sovrasta la Lys
S. M. fece arrestare la sua cavalca-
tura per salutare il Sindaco ed il Par-
roco che si erano recati ad augurarle
il buon viaggio. Sul limitare del ponte
la graziosa Sovrana, avendo scorto
un'elesta schiera di signore e signori
che stavano attendendo il suo passaggio,
si arrestò nuovamente chiamando tutte
le persone di sua conoscenza che a
volta a volta si avvicinarono per bac-
ciarle la mano ed ottenere una parola
cortesie.

Se si tien calcolo dell'ambiente e del
fatto che quasi tutte le signore indos-
savano il costume di Gressoney, non
parrà strano affermare che tale scena
presentava all'occhio dell'osservatore
alcun che di medievale.

In questa valle dove ricorre tanto
frequente il nome dei Challant la vista
di questa regina che parte così sempli-
cemente a dorso di mulo concedendo
con benevolenza la mano sgantata al
bacio degli astanti, fa involontariamente
retrocedere colla fantasia di parecchi
secoli, per modo che ci par di vedere
non Margherita di Savoia ma una dama
di Challant che — recandosi da un ca-
stello ad un altro — accoglie gli o-
magg dei vassalli.

Volli accennare a tutto ciò perchè la
presenza della Regina in Gressoney è
per molti una grande attrattiva che
s'aggiunge alle tante altre, ma è indi-
scutibile che — anche senza la prefe-
renza regale — queste località hanno
da per sé di che attrarre l'ammirazione
del forestiero. Alla bellezza della natura
e del clima, alla fertilità delle ridenti
fiorite praterie, devonsi aggiungere la
varietà delle frequenti borgate dove si
notano bellissime abitazioni alpine, e
— soprattutto — una cert'aura pasto-
rale che dà a tutta la vallata alcun
che di caratteristico. Una pace serena
sembra aleggiare su tutto e su tutti e
dovunque si notano abitazioni modeste
ma liade, simpatiche e tali da lasciar
supporre una certa agiatezza.

Sono poi svariatissime le escursioni
che da qui si possono compiere sia che
si voglia arditamente tentare i valichi
alpini o che, più modestamente, ci si
accontenti di percorrere le vicine al-
ture. Per conto mio ho compiuto il mag-
gior tour de force spingendomi fino a
Cour du Lys o Cortlys (circa 2000 m.)
dove cominciano le morene del ghiac-

ma ora lo saprai; egli ama la sorella
del giudeo, e parlava testè con lei e
con il suo potente fratello Suz, at-
traverso la cancellata del giardino.
Rispondevi dunque, puoi giustificarti?
Sciocco ch'io fui di non immaginarmi
che lo avevano avanzato per tendermi
un laccio! Fu quella bella ebreica che
l'ha fatto nominare consigliere!

— Mio padre non mi vuol compren-
dere — disse il giovine, con le lagrime
agli occhi; — perciò io parlerò a voi,
sorelle mie. A voi, care sorelle raccon-
terò il concatenamento delle circostanze
e non credo che mi condannerete.

Le giovani sedettero tristemente; il
vecchio sempre corrucciato appoggiò
la fronte sulla mano ed ascoltava con
grande attenzione. Gustavo raccontò
allora, spesso arrossendo ed essendo
costretto a interrompere per la somma
angoscia che provava, com'egli aveva
conosciuto Lea, com'era buona e in-
genua, come gli aveva parlato volen-
tieri e con abbandono, perchè ella non
aveva altra persona con cui discorrere.

ciato Lys-Ramm. Si percorre per giun-
gervi una strada relativamente buona
da cui si godono delle viste incantevoli
e si passa dinanzi a Starel, altra bellis-
sima casa del barone De Peccoz, dove
recasi pure frequentemente la Regina,
la quale vi ha pernottato appunto l'al-
tro giorno prima di avventurarsi sul
ghiacciaio.

Ritornando da codesta gita (certo non
audace ma alquanto lunga) il sole tram-
montava dando ai monti e alla valle
tale splendida varietà di tinte e di
chiaroscuri, da far ripensare ai versi
che Giuseppe Giacosa improvvisava a
tavola, nel 1887, in occasione del Con-
gresso alpinistico internazionale a Gres-
soney:

« A che far versi rimati
« Ove tutto è poesia?
« Ove d'una in altra cima
« Corre l'eco in facil rima;
« Ove il sol, nell'ora estrema,
« È più bello d'un poema! »

L. M.

P. S. Stavo per impostare questa cor-
rispondenza quando giunse in paese il
luttuoso annuncio dell'improvvisa morte
del barone Luigi de Peccoz avvenuta
in seguito a vizio cardiaco. Dicesi che
sia stato colto da primi sintomi di ma-
lore sul ghiacciaio, spirando appena
giunto all'Hotel Riffel. Si manca per
ora di particolari esatti, ma affermasi
che la Regina addoloratissima sarà di
ritorno domani sera (27) a Starel ed
abbandonerà al più presto Gressoney.
Indescrivibile l'impressione prodotta da
tale funesta, inattesa notizia. Il barone
Peccoz aveva poco più di cinquant'anni
e — vero tipo di forte e bel monta-
naro — pareva robustissimo.

L. M.

I TORBIDI IN SICILIA

Il Principe di Napoli non andrà a Pa-
ermo — L'amnistia sospesa.

Notizie da diversi luoghi della Sicilia
accennano a nuovi torbidi.

Secondo la *Tribuna* il progetto di
firmare la dimora del Principe ereditario
a Palermo sarebbe stato abbandonato
per ragioni di opportunità e di conve-
nienza.

In seguito ai disordini in qualche
punto della Sicilia, le proposte al Re
per un condono ai colpiti dai tribunali
militari sono state sospese.

Il monopolio degli alcool

Da molte parti si dà come cosa certa
che, sia che il governo presenti alla Ca-
mera una legge pel monopolio degli al-
cool, sia che proponga un aumento delle
tasse sugli spiriti, esso avrà contro di
sé tutta la deputazione siciliana e quasi
tutta la deputazione meridionale e lom-
barda.

Nelle sfere politiche si ritiene che, se
un progetto di monopolio fosse stato
presentato in maggio o giugno, esse sa-
rebbe stato approvato con forte mag-
gioranza dalla Camera; ma da allora
ad oggi si è fatta una formidabile agi-
tazione in tutta Italia contro un simile
provvedimento, sicchè esso minaccia di
naufragare.

Il processo del tenente Blanc
verrà discusso alla Corte d'Appello di
Venezia il giorno 20 ottobre.

Il Nevrol vince la prostrazione.

Poi egli rammentò uno ad uno i suoi
abboccamenti con Suz, e le tendenziose
proposte di questi. Infine egli protestò
che non aveva mai concepito il pen-
siero di un'unione con Lea, e che in
questa sera lo avrebbe detto allo stesso
ministro se non fosse avvenuto il brusco
intervento del padre.

— Tu hai commesso un grave er-
rore — disse Edvige — la maggiore
delle sorelle, ch'era una ragazza calma
e posata. — Dal momento che tu non
potevi nemmeno mai pensare di unirti
alla ragazza, nemmeno in un lontano
avvenire, il tuo dovere di uomo onesto
era quello di non cominciare con lei
nessuna relazione. Tu hai commesso
un altro errore non meno grave, di
non confidarti, cioè, subito con nostro
padre. Comportandoti come hai fatto,
tu hai attirato sulla nostra famiglia la
sventura e i pettegolezzi del pubblico.
Credi tu che Suz non darà esecuzione
alle sue minacce? Egli si vendicherà
su nostro padre, su te, su noi tutti!

(Continua)

25 APPENDICE del Giornale di Udine

UN MINISTRO DEL WURTEMBERG

NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

Io so — disse il disgraziato giovine
— che le apparenze sono contro di
me....

— Osi tu difenderti? — gridò il
regliardo, lanciandogli occhiate di fuoco
e con un gesto minaccioso. — Le ap-
parenze! Credi tu che ancora una volta
potrai ingannare la mia tarda vista
come l'hai fatto dopo il carnevale?
Sarebbe veramente cosa migliore che
questi due occhi fossero già chiusi per
sempre, e che il vecchio Lanbek si
trovasse posto tanto profondamente
sotto terra, che nessun eco lontano
sollevato dal rumore dell'onta del suo
nome potesse giungere fino a lui! Ma

UNA CIRCOLARE del Ministero dell'Istruzione sulle nuove liste elettorali

L'on. Costantini, sottosegretario di Stato del Ministero della Pubblica Istruzione ha diramato una circolare, relativa alla applicazione della nuova legge sulle liste elettorali, per disporre:

1. Il visto dell'ispettore scolastico può essere apposto ai certificati degli esami di proscioglimento, solamente quando essi siano rilasciati in conformità del modulo annesso al regolamento unico 16 febbraio 1888;

2. Lo stesso visto può essere apposto ai certificati rilasciati ora dai sindaci a coloro che nel periodo dal 1878 al 1887, superarono l'esame di proscioglimento nel modo prescritto dal regolamento 19 ottobre 1877 e a coloro che anteriormente al 1878 superarono l'esame di promozione dalla seconda alla terza classe elementare, sempreché risultino all'ispettore che i certificati stessi sono stati rilasciati a base dei registri o dei verbali dell'esame, o da documenti scolastici di quel tempo;

3. L'esame innanzi al pretore, di cui l'articolo 19 del nuovo testo di legge elettorale politica, sarà fatto sopra il seguente programma e colle seguenti quattro prove: lettura spedita e a senso di un brano scelto in un libro per la terza classe elementare con spiegazione delle parole meno usate e esposizione a voce di ciò che si contiene nel brano letto; scrittura sotto dettato di un brano scelto come sopra; breve lettera, su facile argomento, dietro spiegazione del maestro; risoluzione alla lavagna di un problema d'aritmetica che richieda una delle quattro operazioni con numeri interi e decimali; la scelta del tema per la lettera, dei brani per la lettura e dettatura e per i quesiti di aritmetica sarà concordato tra il pretore e maestro.

Il giudizio su ciascuna delle quattro prove sarà dato dal maestro ed espresso in decimi, intendendosi approvato l'aspirante che in ciascuna prova abbia ottenuto non meno di sei decimi.

La decisione definitiva sulla idoneità a conseguire il diritto elettorale sarà pronunciata dal pretore; l'esame orale durerà in complesso 20 minuti.

I Dervisci e Kassala

Si ha da Massaua: Le notizie da Gaz Ragieb riferiscono che i Dervisci sono assai ridotti di numero e completamente sfiniti. Non credesi che il Mahdi possa inviare rinforzi.

Le fortificazioni di Kassala sono terminate e la guarnigione è pronta a resistere a qualunque attacco.

Il Marocco governato da una donna

Una lettera ricevuta da Larache (Marocco) contiene alcune interessanti informazioni circa la madre del giovane sultano Abdul-Aziz.

La principessa, chiamata *Nur el sheima* cioè «raggio di sole» si distingue tanto per il suo ingegno, tatto e sagacia quanto per la sua squisita bellezza. Ora nella politica moresca essa esercita una parte importantissima e si mostra devota a suo figlio, risoluta a promuovere il suo ingrandimento morale e materiale.

Oggidi al Marocco non c'è più forte influenza della sua; essa è più rispettata e temuta del sultano stesso che non fa nulla senza consultarsi colla madre sua. Quando fu scoperta la cospirazione del visir, quattro lettere furono intercettate e caddero in mano del sultano; egli le portò immediatamente alla madre sua.

Essa le lesse ed immediatamente ne gettò a terra tre fra le principali, tenendo poi sempre in mano la quarta che era del fratello del sultano.

— Che cosa è costei, madre mia? disse il giovane imperatore.

Da questo tu capirai con quali infami ministri si ha da fare, figli mio. Però quanto a tuo fratello, è necessario agire con estrema prudenza.

La madre allora avviò il sultano di convocare subito tutti gli alfaquies, tolbas, ulemi, cadi e sceriffi, mettere avanti a loro le lettere attestanti la congiura e chiedere una sentenza per delitto di cospirazione. Dietro la loro confessione il tribunale ordinò fossero scortati in catene in un fondo di carcere.

Poiché l'assemblea dei giudici invocando il Corano all'unanimità decise che quelli erano rei di morte.

Alcuni votarono per la tortura chiedendo che ai prigionieri fossero prima tagliate le mani, strappata la lingua e cavati gli occhi dalle loro orbite.

Alfine si decise di lasciare il modo del castigo al benplacito del sultano.

Allora il giovane sire tornò a consultare sua madre. La quale decise

fossero puniti senza rigore, al modo marocchino.

Vennero perciò strappati loro di dosso i vestiti e montati sopra asinelli furono frustati sulla nuda schiena attraverso le vie di Marquinez e finalmente mandati in catene alla fortezza di Magador.

Nello stesso tempo furono confiscati i loro beni e proprietà, eccetto una somma di 1500 franchi per ciascuno che fu assegnata pei loro figli.

Uno di quei visir aveva una famiglia di 250 fanciulli.

CRONACA PROVINCIALE

DA TARCENTO

Al Ponte sul Torre a Molinis

Riceviamo in data di ieri:

Vennero ieri ripresi i lavori, e confidiamo che nient'altra ragione più o meno d'ordine pubblico sopraggiunga ad intralciarli. Grazie al premuroso ed efficace intervento dei Consiglieri Provinciali cav. Biasutti e Morgante si poterono mettere d'accordo Comune ed Impresa sul prezzo della pietra di Attimis, essendo stato riconosciuto da persone tecniche competenti, che la stessa per il luogo dove dovea porsi in opera era perfettamente servibile.

Ed ora, mercè anche la piena concordia avvenuta tra il *Capo del Comune* e l'Impresa, non ci resta che a sperare in un sollecito compimento dell'opera, e che vogliasi pure dar mano alla strada d'accesso sulla sponda sinistra del Torre.

DA PALAZZOLO

Beneficenza

Ci scrivono in data di ieri: Per chi vuol divertirsi e far del bene v'è un mezzo semplicissimo: venir domenica prossima 2 settembre a Palazzolo. Vi si dà una portentosa festa da ballo, ed il portento sta in ciò, che il ricavato non va a profitto di uno o più privati speculatori — si a totale beneficio della Congregazione di Carità.

A buon intenditor.... C. F.

DA LATISANA

Grave ferimento

Sagra — Giacinto Gallina

Ci scrivono in data 28:

Ieri sera, verso le 19, per questioni d'interesse, certi Alessandro Piccoli, detto *Gambacurta*, di Giacomo, d'anni 26, ed Angelo Piccoli di Basilio, d'anni 22, dalle parole vivaci passarono alle vie di fatto. Dopo una seria colluttazione il Piccoli dato di piglio ad un lungo coltello che si trovava sopra una tavola, inferse all'altro una ferita alla regione dell'articolazione della mano sinistra, recidendo la radiale ed il tendine abducente e flessore del pollice. La ferita è grave per l'articolazione lesa e per la sua lunghezza e profondità.

Condotta il ferito al nostro Ospitale, dall'egregio dott. Bosio fu praticata la legatura delle arterie; ma la recisione dei tendini renderà la mano all'impotenza.

Il feritore, che vide parecchie volte il sole a scacchi, si costituì spontaneamente in carcere, seguito da una turba di ragazzi che lo fischiavano.

— Domenica p. v. a Palazzolo dello Stella ci sarà la sagra annuale. Suonerà l'orchestra di Udine diretta dal m. Gregoris.

— A Portogruaro nella seconda quindicina del venturo mese darà delle rappresentazioni la Compagnia di Giacinto Gallina.

E a Latisana? L.

DA PORDENONE

Annegato

Il giorno 27, nel dopo mezzogiorno Gio Batta Pedrocchi, d'anni 18, praticante presso la Cancelleria del R. Tribunale, andò a far un bagno in una roggia vicina a casa sua.

Ma appena fu in acqua, siccome andava soggetto al mal caduco, gli capitò improvviso male, del che accortosi la madre e due sorelle presenti si diedero tosto a soccorrerlo.

Una sorella poté afferrarlo per un braccio e trarlo a riva, ma troppo tardi perchè l'infelice era ormai cadavere.

Furono tosto sul luogo tutte le Autorità per le constatazioni di legge.

Condanna in prima istanza

Absoluzione in Appello

Il Tribunale di Udine, con sentenza 4 luglio 1894, condannò a mesi 7 di reclusione Giacomini Teresa, d'anni 23 e Rocchetto Adelaide d'anni 57 di Udine, ritenendo la prima colpevole di furto di denari ed oggetti a danno dei propri padroni De Martino, che poi consegnava alla Rocchetto, che la istigava a rubare.

Ieri la causa fu pertrattata all'Appello di Venezia.

Le accusate, si mantennero negative, dichiarando mentognere la Calchia, altra

coimputata, non appellante, che le accusò direttamente.

L'avv. Marangoni, dimostrando come gli ammanchi furono rilevati quando trovavasi in casa Martino altra serva, la Calchia, già condannata per furto, conclude per la assoluzione della Giacomini.

L'avv. Cornoldi pure domandò la assoluzione della Rocchetto.

Anche il P. M., di fronte alla sola imputazione della correa pregiudicata Calchia, domandò la assoluzione di tutte e due le imputate, che venne pronunciata Corte.

Armenta sparita

In Fagnaga, di notte, ignoti dalla stalla aperta di Blaruta Domenico rubarono un armenta del valore di L. 260.

Un arresto per 60 centesimi

A Marano venne arrestato certo Grasso G.B., d'anni 12, perchè di giorno nel campo aperto di Damiano Rosa rubò una quantità di pesche per L. 0.60 in danno della predetta.

(Ci pare che trattandosi di ragazzi che vogliono fare scorpacciato di frutta, basterebbe una buona correzione con minaccia d'arresto.)

Spese di spedalità

Nell'udienza della IV. sezione del Consiglio di Stato per la giustizia amministrativa tenutasi il giorno 23 corr., fu discusso il ricorso del Comune di Palmanova, rappresentato dall'avv. on. Girardini e dall'avv. Bertacchi, contro la Giunta prov. amm. di Udine e contro l'Ospitale di Udine, rappresentato dall'avv. G. B. Billia, per spese di spedalità dovute all'Ospitale suddetto da Luigia Ricobelli.

Pubblicheremo a suo tempo la presa decisione.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m. 137, sul suolo m. 20.
Agosto 29. Ore 8 Termometro 24.8
Minima agosto notte 19.6 Barometro 751.
Stato atmosferico: sereno
Vento: Pressione: stazionaria
IERI: sereno
Temperatura: Massima 33.4 Minima 21.2
Media 25.23 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE
Leva ore Europa Centr. 5.47 Leva ore 2.58
Passa al meridiano 12.7.27 Tramonta 18.47
Tramonta 18.35 Età giorni 22.

Il treno della Croce Rossa

arriva oggi alle 15.25 e ripartirà domani alle 13.20. L'ingresso nell'interno della stazione è libero.

Per il Festival

Ecco, credo ormai, le ultime notizie; e sarebbe tempo. Domenica è molto prossima, ricca di grande aspettativa e d'altrettanta allegra beneficenza. I lavori in giardino vanno innanzi alacrememente, tutti possono accorgersene; alcuni bravi operai, animati dal più santo sentimento della carità, hanno prestata, per alcune ore, gratuitamente, l'opera loro.

Io non ne conosco i nomi, ma essi meritano la più viva parola di lode, perchè hanno dato a seconda della loro condizione, perchè nel nobile compito hanno interrogato il loro cuore gentile senza nemmeno pensarle le pompe della «réclame» sulla loro opera di carità. E si sono come la vedova della Bibbia, la cui povera moneta val più dell'oro dell'epulone. Quei generosi si avranno il ringraziamento sincero del Comitato; ma io che avea notato il fatto disgustoso di coloro che si sono rifiutati al bene, non ho potuto passare sotto silenzio ai miei amici lettori la generosità dei lavoratori.

Lode sincera alla loro opera buona! E passo alle notizie.

Il palcoscenico del Café - Chantant promette molto; l'area del medesimo permetterà la presenza d'un colto pubblico ed i volenterosi giovinotti si meritano sinceri e caldi applausi.

Ho qui a me innanzi l'esteso programma dei cantanti e ve lo trascrivo facendovi poi tutte le annotazioni che credo possano interessarvi.

Compagnia internazionale di canto e prosa — *Fine di mondo*.

ELENCO ARTISTICO

Due tenori — Due baritoni — Due bassi

CANZONETTISTI ITALIANI

Signora, Toscanina — Signori, Quintini, Toscan, Gigin, Oscar.

CANZONETTISTI INTERNAZIONALI

Miss Muffa — Frau Ocarina
Mons. Muffa — Herr-Oscar

Celebre m.^o concertatore — Poggiaforto

ARTISTI DI PROSA

Il bimbo fine di mondo — Tre attori celebri.

REPERTORIO

L. Pesce d'Aprile — operetta vaudevilliana in 1 atto.

PERSONAGGI

Ernesto Lualunga
Cesare Olkekon
Paolo Brofotro
Fino Toricello
Ermolao Princibacco
Roberto Bonaventura

PARTI

Primo tenore assol.
Primo basso assol.
Secondo basso
Primo baritono assol.
Secondo tenore
Secondo baritono

II. *Canzonette italiane* — O chianto d'o surdato — Fairmencenne — A si loca (duetto) — E corre o campo — Pizz'a reiso — O pazzo — Vieni sul mare — O campanello de la parrocchia — Gegia cara (terzetto) ecc. ecc. ecc.
III. *Canzonette straniere* — Lausturm Prater — Grampria — Che end. ecc. ecc.
IV. *Prosa in genere* — Scharzi comici.

I cantanti dell'operetta si truccherranno in relazione alla parte che rappresentano e così gli altri artisti.

I costumi sono stati gentilmente prestati dalla Società Filodrammatica Teobaldo Ciconi, che in tal modo concorre alla beneficenza. E a ciò aggiungasi che alcuni dei cantanti e recitanti appartengono ai Filodrammatici, e il direttore del *Café-Chantant* è precisamente l'egregio direttore dei recitanti, signor Francesco Doretto.

L'operetta piacerà certo; si tratta d'uno scherzo breve, con musica graziosa ed elegante. Gli «artisti» si sono fatti un dovere d'imparare scrupolosamente la loro parte; e il giovane concertatore, che parecchi conosceranno, ha già dato non dubbie prove, in altre circostanze, d'esser emerito esecutore di buona musica. Insomma, amici miei, andate al Café e se avete da pentirvene, trattatemi pure di mala fede.

Ieri una mia amica ebbe a dirmi che prevede per domenica parecchie burlette. Certo! Domenica il concorso al giardino sarà provinciale, nazionale e... estero addirittura; fra tanta gente, alcuni penseranno solo alla beneficenza e a quelli tutto fa buon sangue; alcuni ameranno la serietà e si avranno la loro parte; altri ancora vorranno ridere e dimenticare un po' le controversie della vita e se ne prenderanno una satolla.

A domenica dunque, tutti in giardino: buoni, allegri, musoni non rimpiangerete il vostro danaro!

Terza lista delle offerte raccolte dalle Società Commerciali e agenti di Commercio:

Fabris dott. Luigi, L. 2 — Fanuzzi Antonio, L. 5 — F. G. Paruzza, L. 40 — Piuissi Pietro, L. 5 — Nesman Antonini Rosa, N. 6 paia calze lana — 6 mezzi scialletti lana — 1 dozzina ventagli giapponesi — Livotti Giusto, 9 cappelli — Bardusco Marco, 40 metri cornice dorata — Vatri Angelo, 5 cappelli — Minisini Francesco 100 pacchi polvere riso — D'Orlando e Lizier, servizio da caffè per sei persone in porcellana decorata con cabaret relativo — Trani Pietro, 6 bottiglie vino bianco e 6 bottiglie vino nero — Cooperativa ferroviaria, 5 bottiglie Barbera, 5 scatole fichi secchi — Verza Augusto, 1 porta giornali d'appendere, 1 porta giornali da tavolo, 1 porta necessario da lavoro, 1 porta orologio con campana di vetro, 1 porta orologio in legno intagliato, 1 cestino per pane, 1 cestino per frutta. 1 specchiera — Bertacchini Dom. 2 marmitte con fornello, 6 schiaccia patate, 2 seggiole con ruote — Morassi Val. 1 candeliere J'ottone, 1 porta orologio 1 corno per scarpe d'acciaio, 1 saliera di vetro, 1 portacenere, 1 bugia bronzo, 1 specchio, assortimento ciondoli, spilli, ecc., 1 bottiglia acqua Colonia, 2 porta biglietti, 1 dozzina matite Harmuat, 2 porta lapis, 2 scatole penna, 1 lumino da notte, 1 calamita, 1 portacenere — Biasoli Luigi, 2 bottiglie Marsala — Perulli nob. Cesare, 1 m. stoffa di seta, stoffa per blouse da donna, 1 grembiule, 6 coltelli — Bassani B. C., 12 fucili, 12 bambole, 12 scatole da sigarette, 6 scatole da cipria, 12 portamonete metallo, 12 scimmie ginnastiche, 12 tamburelli giapponesi, 12 giocattoli giapponesi assortiti, 6 palloncini giapponesi, 12 orologi a sorpresa, 12 velocipedi a perno, 12 bugie nichelate, 12 bottiglie inchiostro, 18 paia calze per fanciulli, quarantacinque braccialetti assortiti, 30 fermagli, 12 ombrellini giapponesi — Bastanzetti avv. Donato, 1 ferro per stirare, 3 macinini caffè, 3 macinini da pepe, 3 caffettiere di latta, 6 tazze di caffè con piattino di ferro smaltato, 12 lucchetti per valigie, 3 sturatappi da bottiglie — Hocke Emanuele, 14 vasi per fiori, 4 calici argentati e dorati — D'Orlando Annibale, 1 taglio vestito per signora, 1 camicia flanelle, 6 cravatte a nodo, 6 fazzoletti — Girolami Giuseppe, 60 pacchetti polvere cipria profumata, 6 bottiglie aceto aromatico, 6 bottiglie Cipro chinato — Bertacchini Maria, Urna Santuaria — F.lli Dorta, 1 ettolitro birra per conto Fabbrica Puntigam (valore L. 62), 2 prosciutti cotti di Gratz, (da dividersi per 1/2 colla Società alpina friulana).

Il Comitato incaricato dalla Società

dei Commercianti ed Agenti di Commercio di raccogliere le offerte, fa calda raccomandazione ai sigg. Commercianti di mandare al più presto alla Sede della Società Commerciale quanto hanno di già promesso di regalare.

Diamo la III lista di coloro che fecero offerte per il Festival alla Commissione della Società Alpina Friulana: Rumis Domenico, lire 2 — T. Dal'Oriente, lire 2 — Moro Pietro, edelweiss — Ferrucci Arturo, id. — N. N. lire 5 — Grassi Libero, lire 1. — Paoletti Pietro 250 mazzettini di fiori — Ditta fratelli Dorta, 1 ettolitro di Birra di Puntigam e due prosciutti di Gratz cotti; metà della birra e dei prosciutti verrà consegnata alla Commissione della Società Alpina friulana, e l'altra metà alla Commissione degli Agenti di Commercio — Currelli Ledda Giovanni (il offerta), bottiglione di ogliastro rosso vecchio — Gori Giuseppe L. 5.

La Direzione del Filodrammatico, ha deliberato di mettere a disposizione del Comitato per Festival tutti i capi di vestiario che eventualmente potessero occorrere per la festa. Il direttore e a guardabchiere sig. Gasparotti indefessamente si occupa per soddisfare alle numerose richieste.

I camini a tiratura forzata

sistema Cainero, che funzionano automaticamente senza meccanismi e d'una costruzione semplicissima, servono per ventilare i locali e levare il fumo dalle stanze.

Per questi camini fu domandato il brevetto.

Chi volesse approfittarne si rivolga al sig. Cainero Francesco in Planis fra Porta Gemona e Fracchiuso.

Bambin in collegio

Ieri il famigerato Bambin compariva dinanzi alla Pretura del Mandamento per rispondere al reato di molestia e ripugnante ubbriachezza. Udite le disposizioni del vigile che lo aveva posto in contravvenzione, ripetutamente lo apostrofò con queste parole:

El we più cioco tu adesso che no mi quando che i me ga ciapado.

Dietro proposta del delegato sig. Leris, rappresentante il pubblico ministero, venne subito arrestato e passato alle carceri per rispondere del nuovo reato.

Oh i velocipedisti!

Ieri sera circa le 20, fuori porta Villalta un uomo soprannominato *Tin dal lat*, che da oltre trent'anni viene ad Udine da Ceresetto per la vendita del latte, ritornandosene a casa fu investito da un velocipedista e gettato a terra con tutti i recipienti che portava seco, circa una dozzina, producendo un gran fracasso.

Il velocipedista, come al solito, se la diede a gambe mentre il pover'uomo veniva sorretto da alcuni ragazzi.

Si raccomanda, e sarebbe ora che l'avessero, maggior prudenza e vigilanza a tutti i velocipedisti per evitare delle disgrazie e anche delle condanne.

Il colonnello Giacomelli

ritorna in servizio

Rileviamo dai giornali che il nostro concittadino cav. Sante Giacomelli, già comandante il reggimento cavalleria Piacenza (18^a), collocato recentemente in disponibilità, sarà fra poco richiamato in servizio e nominato comandante del reggimento cavalleria Umberto I^o (23^a) al posto del colonnello Piano che, al suo ritorno dall'Africa, sarà messo a disposizione del ministero.

Si raccomanda la pulizia

Udine ha sempre avuta la fama di essere una città pulita e conviene quindi che sappia mantenersela evitando qualsiasi lagno.

E per ottenere ciò occorre che chi è addetto alla sorveglianza della pulizia osservi dappertutto se più o meno è mantenuta.

Per esempio la Via Belloni lascia molto a desiderare, tant'è vero che qualcuno volle perfino paragonare quella Via ad una cloaca, ma noi lasciando da parte le esagerazioni giriamo soltanto il lagno a chi di ragione, perchè tosto vi sia provveduto all'inconveniente.

La Pastorizia del Veneto

Sommario del N. 16 del corr. anno: Comizio agrario di Schio, Mostra bovina — Esposizione provinciale di animali bovini ed equini e Mostra nazionale di attrezzi per la lavorazione del terreno in Adria — Un ottantenne, Meritati elogi ad un signore — Gli alunni della Sezione di agrimensura di Padova a Susegana — M. P. C. La coltura del tabacco — Bisogna uniformarsi alle condizioni nuove — Utili nozioni sui gelsi — L. Volpe, Il gonfiore del formaggio — A. Sansone, Gli effetti dan-

nosì delle cime di granoturco sulla salute del bestiame — Cura della zoppina lombarda — Si cerca un veterinario — Conservazione delle patate — Da Ponte Clito, Sistema per avere un buon kraut — Scorie Thomas o perfosfati? — L'opera dei Sindacati agricoli nel Veneto — Il Castaldo, In campagna — Di qua e di là — Bibliografia.

Per le liste elettorali e il nuovo regolamento

Le incertezze dell'applicazione sulla nuova legge elettorale, la contraddizione fra le circolari di vari Prefetti e le lacune della legge sulla revisione delle liste rendono necessarie spiegazioni e commenti specialmente ai sindaci, ai segretari per evitare le sanzione personali responsabilità. Detti commenti saranno utili ancora ai cittadini tutti che reclamano per iscrizioni e cancellazioni, e specialmente ai componenti le commissioni comunali e provinciali dei quali, in caso di dissenso deve indicarsi nel verbale il nome col voto favorevole o contrario su tutte le questioni elettorali come deve indicarsi il nome del Commissario che fa proposte di iscrizioni o di cancellazioni. Perciò raccomandiamo ai nostri lettori il commento dell'avv. Augusto Santini alla legge e al regolamento sulle liste, e sulle operazioni. I due commenti alle leggi n. 286 e 287, costano lire 2,50 l'uno, e coloro che spediranno un unico vaglia di lire 5 all'autore in Roma avranno i due volumi o commenti supplementari, e il primo di essi, col regolamento sulle liste, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 agosto, (e con tutte le norme sull'elettorato), si spedisce fra 10 giorni. Il nuovo regolamento sanziona la pubblicità delle sedute delle Commissioni e stabilisce la decorrenza dei termini dall'inizio dei lavori di ciascuna commissione, e contiene altre norme per i certificati notarili e per i reclami e proteste d'analfabetismo.

Il Consigliere del Comuni

In questo periodico che si pubblica a Roma, e che è diretto pure dall'on. ex deputato avv. Santini si troveranno risolti molti quesiti in materia elettorale. Si fa un abbonamento semestrale speciale di lire 5 per la circostanza della revisione straordinaria delle liste. E in mezzo, a tante controversie a dubbi coloro che vogliono liste sincere e legittime faranno bene ad abbonarsi a detto periodico.

Collegio Convitto Paterno di Udine

Si avverte che dal 15 corrente è aperto il Collegio per quei giovanetti delle scuole Elementari, Ginnasiali e Tecniche che avessero da riparare esami. *Retta Modica.*

Si avverte inoltre che per il prossimo anno scolastico è stato fissato un posto gratuito per un alunno di Ginnasio o di scuola Tecnica, figlio di maestro elementare della provincia, e due posti semigratuiti per alunni di scuole Elementari, figli di operai udinesi.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

N. B. Nel decorso anno scolastico su 32 alunni, affidati a questo Collegio ben 27 furono promossi negli esami di luglio.

IN MORTE DELLA

Co. Giulia di Trento-Serravalle

Ad Annetta e Maria, Vostra Madre non è più! Lasciate che io confonda le mie lagrime alle vostre, lasciate che il sacro fiore dell'amicizia col suo divino profumo attenni alcun poco l'ambascia tremenda che v'opprime.

Io, per tanti anni ebbi campo d'apprezzare il caro tesoro di virtù e d'affetti che la Santa portava nel cuore ed ora più che mai la figura gentile di quell'Angelo allevatore degli umani dolori, mi appare grande, bella, celeste.

A voi, Annetta e Maria una sola parola: Se sotto la fredda ala del tempo tutto si strugge, restano incancellabili però nell'anima le memorie — vostra madre dunque vive ancora, e vivrà sempre, sempre!

Pozzuolo, 28 agosto 1894.

MARIA B.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:
Locatelli Maria: Banca Cooperativa di San Daniele L. 5, Ferrucci Giacomo I.
Formica avv. Cesare: Ferrucci Giacomo I.
L. 1, Misani avv. prof. Massimo I, Gropello Tommaso co. Giovanni 2, Riccardo Tomadoni I.
D'Adda co. Federico: Baldisserra dott. Valentino L. 1.

La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

La offerta si riceve presso la Congregazione e dai librai sigg.lli Tosolini e da Barbusco, Via Mercatovecchio.

Avvertenze

La Congregazione, quando ritiene esaurite le raccolte delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:
Formica avv. Cesare: Modolo Pio Italico L. 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Delle in morte di:
Formica avv. Cesare: F.lli co. Florio L. 3, Ferrigo Luigi I, Toso Clemente I.

Eugenio Vissà N. L. 1.
Locatelli Maria: Lombardini e Cigolotti L. 2.
La Direzione riconoscente ringrazia.

Municipio di Udine

LISTINO

dei prezzi fatti sul mercato di Udine 28 agosto 1894

GRANAGLIE
Granoturco da 9,50 a 13,25 all'ett.
Frumento da 12,75 a 13,30
Segala da 9,30 a 9,50
Lupini da 8,25 a —

FORAGGI e COMBUSTIBILI

senza dazio con dazio
Fieno dell'alta I q. L. 4,35 4,40 5,35 5,40
" II " 4,10 4,20 5,10 5,20
Fieno della bassa I " 3,70 3,80 4,70 4,80
" II " 3,50 3,60 4,50 4,60
Paglia da lettiera da 3,50 3,70 4,20 4,20
Legna tagliata da 2,39 2,64 2,75 3,20
" in stanga da 1,89 2,14 2,25 2,50
Carbone legna I da 6,90 7,40 7,50 8,20
" II da 6,15 6,65 6,75 7,25
Formelle di scorza da 1,90 a 2,20 al cento

BURRO, FORMAGGIO e UOVA
Burro da L. 2,20 a 2,40 al kilo
Uova da 0,72 a 0,75 alla dozzina
Pomi di terra da 5,00 a 6,00 al quilo.

POLLICINE

nesso vivo
Oche da L. 0,75 a 0,90 al kil.
Galline da 1,15 a 1,20
Polli da 1,25 a 1,35
Anitre da 1,05 a 1,10
Polli d'ad. a maschi da 1,00 a 1,05
" femmine da 1,05 a 1,10

FRUTTA

al quint. L. 5,00 a 10,00
Pere da 5,00 a 37,00
Pesche da 5,00 a 8,00
Pomi da 15,00 a 40,00
Uva da 4,00 a 8,00
Susine da 5,00 a 10,00
Fichi da 6,00 a 7,00
Nespole da 32,00 a —
Noci da 50,00 a —
Lampone da 14,00 a —
Prugne da 14,00 a —

LIBRI E GIORNALI

Separazione personale del coniugi

I legislatori che sancirono nei loro Codici la indissolubilità dei vincoli coniugali accettarono il rimedio di sciogliere dall'obbligo della coabitazione i coniugi tra i quali la convivenza diventa impossibile. Così fecero i nostri, i quali diedero a tale rimedio la denominazione di *separazione personale*.

La separazione personale non scioglie il vincolo coniugale e non fa quindi cessare degli effetti civili del matrimonio che quelli soli che dipendono dalla comunanza di vita: resta, pertanto, l'obbligo reciproco della fedeltà e dell'assistenza e, in caso di bisogno, anche quello della prestazione degli alimenti.

E' utile quindi conoscere come essa sia regolata dalle nostre leggi e lo scopo del volume del Secchi — *La separazione personale dei coniugi nella legislazione italiana* — è appunto quello di studiarla ed esaminarla esattamente.

Il libro si divide in due parti: nella prima si tratta della separazione giudiziale, nella seconda si studia la separazione consensuale. La materia della prima parte, che è alquanto lunga, è divisa nel seguente modo: 1° delle persone che possono domandare la separazione; 2° delle cause per le quali si può chiedere; 3° delle eccezioni opponibili all'istanza di separazione; 4° delle forme del giudizio e della sentenza; 5° degli effetti della sentenza di separazione; 6° delle cause per le quali questa può cessare e degli effetti di tale cessazione.

L'egregio autore che dell'istituto del matrimonio si è particolarmente occupato nelle pregiate sue pubblicazioni *Separazione e Divorzio e Precedenza del matrimonio civile sul religioso* — è riuscito egregiamente nel suo intento. Egli ci ha dato un libro che, pure essendo scritto con semplicità e chiarezza riassume esattamente e con discreta ampiezza non solo le disposizioni del Codice, ma la dottrina e la giurisprudenza relativa alla materia e costituisce una completa trattazione dell'argomento.

Il volume, di 120 pagine, fa parte della « Biblioteca del Cittadino » degli editori L. Roux e C. (Torino-Roma) e costa solo cent. 50 presso i principali librai.

Magliere Héron — Vedi avviso in 4 pagina.

Telegrammi

UNA BOMBA

allo stabilimento Pancaldi a Livorno

Livorno, 28. Stamane nell'ora in cui i bagni Pancaldi, ritrovo preferito della società elegante, rigurgitavano di gente rifugiata per cercare un refrigerio contro gli ardori del sole, si udì all'improvviso uno scroscio simile a quello che erompe dalla caldaia quando si mette in movimento una locomotiva; nel frattempo si alzarono in piedi emettendo grida di spavento tutte le signore che stavano sedute al lato sinistro dello stabilimento, presso l'angolo che conduce alla rotonda principale.

In mezzo a quella massa di donne sgomentate si era elevata una densa nube di fumo che andò allargandosi fino ad invadere il piazzale centrale.

Ad aumentare l'allarme si udì il grido: *E' una bomba!*

Infatti il fumo proveniva da una cassetta di latta, rettangolare, ripiena di capsule del calibro sette, di chiodi, di forcine e di strumenti di piombo, e caricata pure con nitrato di potassio e polvere.

Il signor Bongi che era seduto dalla parte donde si levò il fumo, si vide cadere ai piedi all'improvviso un oggetto che si incendiò subito e gli accendeva le bruciature degli abiti, delle escoriazioni alla mano e la perdita di metà della barba.

Altre signore vicine alla rapida vampata riportarono bruciature agli abiti e agli ombrellini.

Sembra che l'autore dell'attentato non abbia saputo applicare l'apparecchio per far esplodere la bomba; forse si ruppe la comunicazione degli acidi che dovevano determinare l'esplosione, giacché si trovarono dei frammenti di boccette!

Incalcolabili sono le conseguenze del fatto; quella parte dello stabilimento solitamente è occupata da nidiate di bambini.

Accorsero sul posto molti funzionari e molte guardie. Subito si chiuse temporaneamente lo stabilimento che poi venne riaperto.

Si dice che al momento del panico si vide fuggire tra la folla un giovane dagli abiti decenti e dal cappello bigio.

Si eseguirono alcuni arresti. Un'inchiesta fu tosto intrapresa dall'ispettore Santi.

Gli europei nelle colonie disfatte e massacrati

Parigi, 28. Il *Débat* pubblica sotto riserva di dispaesi dal Senegal che, accennano alla voce che i francesi hanno subito un nuovo scacco a Tombuctu, dopo tre giorni di combattimento.

Due compagnie sarebbero state completamente disfatte, facendo una sortita.

Amsterdam, 28. Si ha da Batavia: La spedizione all'isola di Lombok fu attaccata a tradimento; 14 ufficiali e 150 soldati furono uccisi.

La guerra chino-giapponese

Hongkong, 28. Il Viceré Li-gung-chang ordinò di reclutare 500000 uomini nelle varie provincie.

Ad n. 28. La nave da guerra giapponese *Tatsuma*, proveniente da Shielso, donde era partita il 31 luglio, diretta al Giappone, è stata trattenuta dalle autorità.

Al Marocco il sultano è vivo

Tangeri, 28. La voce corsa della morte del sultano Abdel Aziz è infondata.

Il sultano ebbe soltanto un attacco di febbre; ma ora sta meglio.

Stamane alle 9,15 è giunto l'incrociatore francese *Forban*.

La situazione è calma.

Uragano in Slesia-Morti e feriti

Breslavia, 28. Un uragano accompagnato da grandine scoppiò iersera nei dintorni delle officine Laurahmette. Distrusse migliaia di vetri; sradicò alberi; abbatté camini.

I danni sono considerevoli. Un operaio rimase morto, due rimasero feriti da un vagone di servizio interno. Un fulmine uccise due persone.

IN PALMANOVA

Borgo Udine n. 21

d'affittarsi pel giorno 11 Novembre p. v. una comoda abitazione a doppio ingresso ad uso *osteria* con annessa corte e portone, in buona posizione commerciale; — esercizio ben avviato da oltre 26 anni.

Rivolgersi al proprietario Pauluzzi. Inoltre in *Borgo Civile*, n. 154, d'affittarsi anche subito, una stanza sul borgo ad uso *Bottega o scrittorio*.

Rivolgersi al proprietario Pauluzzi.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 29 agosto 1894

Rendita	28 ag.	29 ag.
Ital 5 1/2 contanti	90,60	90,80
» » fine mese	90,75	90,85
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2	90,00	90,00
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionali	305,00	303,00
» » Italiano 3 1/2	275,00	274,00
Fondaria d'Italia	471,00	471,00
» » » 4 1/2	475,00	474,00
» » Banco Napoli 5 1/2	415,00	410,00
Ferrovia Udine-Pontabba	420,00	427,00
Fond. Cassa Risparmio Milano 5 1/2	505,00	505,00
Prestito Provincia di Udine	102,00	102,00
Azioni		
Banca d'Italia	755,00	740,00
» di Udine	112,00	112,00
» Popolare Friulana	115,00	115,00
» Cooperativa Udinese	33,00	33,00
Colosificio Udinese	1100,00	1100,00
» Veneto	205,00	203,00
Società Tramvia di Udine	70,00	70,00
» ferr. vie Meridionali	619,00	620,00
» » Meridionali	458,00	461,00
Cambi e Valute		
Francia	110,40	110,20
Germania	136,72	136,35
Londra	27,89	27,79
Austria - Banconote	224,50	223,50
Corone in oro	1,12	1,12
Napoleoni	22,14	22,07
Ultimi dispaesi		
Chiusura Parigi	—	82,00
Id. Boulevard ore 23 1/2	81,40	—
Tendenza: calma		

OTTAVIO QUARANTA, GARANTITO RESPONSABILE

L. FABRIS MARCHI

UDINE - Mode e Manifatture - UDINE

Novità per l'estate

In Lanerie, Seterie, Foulards — Mantelle elegantissime in Merletto ed in Stoffa — Ricco assortimento: Blouses in Battista e in Foulards Novità — Sottane fantasia colorate con ricami in Peralce, idem in Seta, Ficu, Merletti, Sciarpe seta — Bellissimi fazzoletti Battista bianchi e colorati per signora — Abiti per bambini e corredi per neonati — **Cappelli guarniti** ed articoli per mode.

CORREDI COMPLETI DA SPOSA

Prezzi convenientissimi.

BAGNI

Porta Venezia, UDINE Porta Venezia

Completo gabinetto idroterapico - bagni elettrici generali e parziali con sistema unico in Italia - applicazioni elettriche esterne - pneumoterapia - massaggio, ecc.

Camere mobiliate nello Stabilimento

Prezzi convenientissimi. — Medico a permanenza.

AVVISO

Presso la Bottigliera DORTA

Via Paolo Gandiani

SI VENDE

Vini nostrani da pasto per famiglia

a Cent. 35, 45 e 55 il litro

IN TARCENTO

In buonissima posizione nell'abitato centrico

diversi appartamenti da affittare

tutti con corte ed orto annessi e con l'eccellente acqua filtrata del Torre in tutti i fabbricati.

Per trattative rivolgersi al proprietario sig. Armellini Luigi fu Girolamo.

TERME D'ABANO

Provincia di Padova - Stazione Ferroviaria

APERTURA 1° GIUGNO

GRANDI STABILIMENTI

OROLOGIO E TODESCHINI

Direttore e medico consulente

Comm. Prof. A. DE GIOVANNI

Fanghi e Bagni - Bagni a Vapore

MASSAGGIO - CURA ELETTRICA

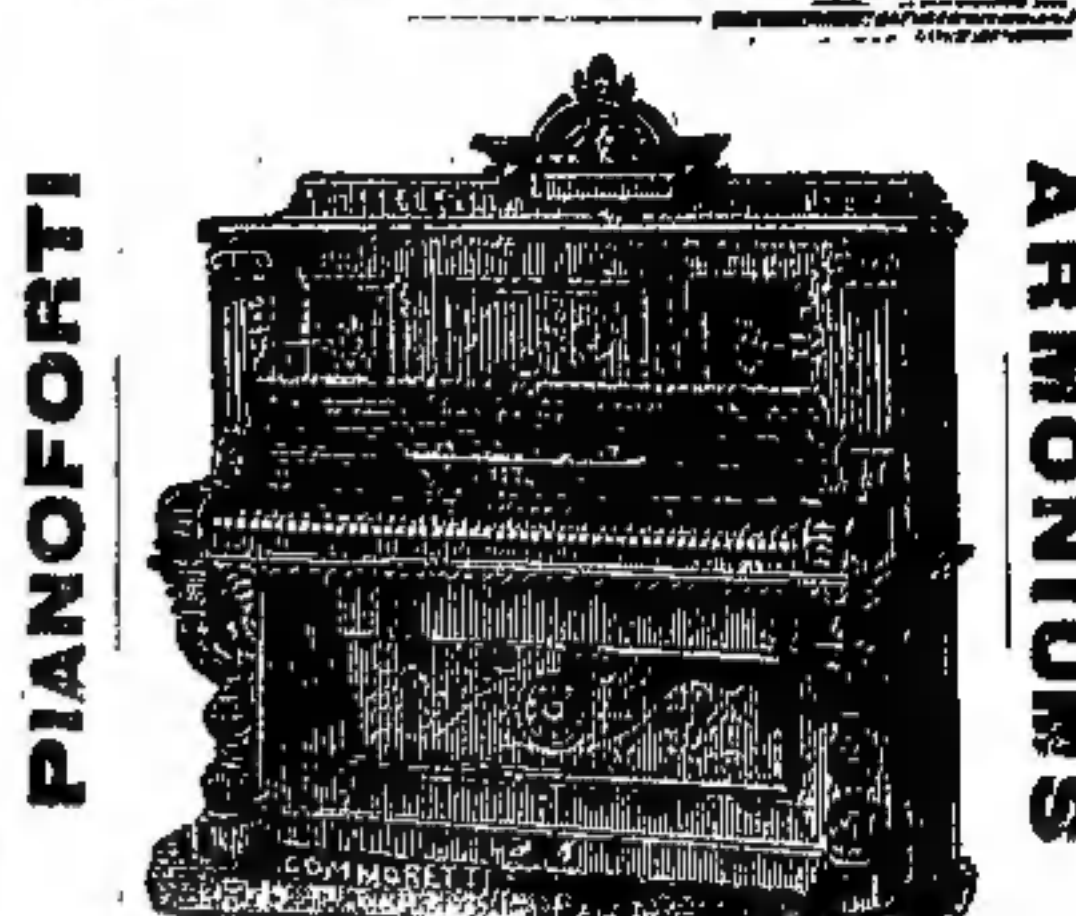
Pensioni - Tariffe a richiesta

Il Prof. De Giovanni si troverà agli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica d'ogni settimana.

DOMANI ULTIMO GIORNO

I Coupon Rendita Italiana 3 e 5 per Oio scadenza 1.° Ottobre 1894 e 1.° Gennaio 1895 si possono realizzare subito senza deduzione di sconto e colla sola ritenuta del 13,20 Oio anziché del 20 Oio. (Leggere l'avviso in 4.° pagina) « E aperta la Vendita ».

L. CUOIGHI



CETRE - ARPE

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

con ingresso via Pulzani n. 3

Vendita - noio - scambio
riparazioni - accordature
e trasporti

STABILIMENTO BAOLOGICO

GIUSEPPE VINCI

GIA ANTONGINI

CASSANO MAGNAGO (Gallarate)

Nel mentre apro, pel futuro anno 1895, le sottoscrizioni al Seme-Bachi, vero collare, di mia produzione, prego i signori bacchicoltori anziché rivolgersi, per le ordinazioni, alla Ditta Vincenzo Morelli che cessa di rappresentarmi, di conferire d'ora innanzi al mio Rappresentante generale Sig. A. V. RADDI, Suburbio Villalta, Casa Marchese Mangilli in Udine, oppure al suo incaricato sig. Norsa Alessandro, Via Tomadini 50, autorizzato d'assumerle. Avrò, come sempre, speciale cura di servire la mia antica e pregiata clientela della Provincia d'Udine colle solite qualità di Sementi, specialità del mio Stabilimento di confezione, Giallo Puro, Reinorciato o Poligiallo ed Inorciato bianco-giallo, che anche nell'or spirata campagna baccologica tanto si distinsero per resistenza, per la qualità e quantità del prodotto. I programmi colle condizioni s'inviano a richiesta.

G. Vinci

ALBERGO POLDO

Stazione balneare

PIANO D'ARTA (CARNIA)

Metri 500

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi.

Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e bigliardo.

OTTIMO SERVIZIO

Carrozze per la Stazione e gite

Posta e Telegrafo

Medico Direttore Italo Dott. Salvetti

Conduttore e proprietario

OSVALDO RADINA DEREATTI

Unico concessionario per la Fonte Comunale

ACQUE PUDIE MINERALI

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. F. Oblietg Paris, 92, Rue De Richelieu



È aperta la vendita di 69278 Obbligazioni Nuove da Lire 10 cadauna del Prestito a Premi GARANTITO DALLLO STATO E AMMINISTRATO DALLA BANCA D'ITALIA

in conformità del R. Decreto 1° Luglio 1888 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 30,000 - 20,000 ecc. oppure col rimborso del Capitale in Lire Dieci cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1° Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. A tutto il 30 Novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 89278 Obbligazioni con vincite da Lire 300,000 - 200,000 - 50,000 - 20,000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in Roma presso il Ministero delle Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal Regio Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato

in Italiane Lire 9.75

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento scadenza 1° Ottobre 1894 e 1° Gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13, 20 p. 0/10 senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/10 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà senza altro avviso chiusa alla vigilia dell'estrazione e cioè: il giorno 31 Agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni F.lli Casareto di Fiesco Via Carlo Felice, 10, Genova (fondata nel 1868).

FIORI FRESCI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15

I e Maglierie igieniche HÉRION

AL CONGRESSO MEDICO IN ROMA

(APRILE 1894)

Il SECOLO di Milano, N. 10154, del 3-4 Aprile, scrive:
Esposizione d'igiene — Molta gente staziona sempre dinanzi alla mostra della ditta Hérion di Venezia, che ha costruito colle sue maglierie igieniche la facciata di un Palazzo Veneziano.

La Direzione dello Stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

UOMINI

Articoli preservativi igienici, Specialità di Parigi. Si spedisce LISTINO SPECIALE - arricchito novità - con riservatezza in busta chiusa contro franco-bollo. Scrivere a Siegmund Preesch - Milano.

I gatti

piangono sinceramente e son ridotti in uno stato miserando per causa del

TORD-TRIFE

che uccide rapidamente tutti i sorci. La qualità più importante di questo ritrovato sta in ciò che

non è un veleno per cui gli stessi gatti, le galline, cani, e qualunque altro animale domestico può mangiare senza morire. Non muoiono che i sorci.

Unico deposito per tutta la Provincia di Udine, l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

VOLETE Digerir BENE?? Il caldo soffocante di questi mesi



ci snerva, ci spossa, ci rende spatici; naturale che debbasi ricorrere ad un buon tonico per ritemperare le forze: nulla è di più indicato, dopo una lunga passeggiata, dopo un esercizio violento, di un bicchierino di **Ferro-China-Bisleri** (liquore stomatico per eccellenza) della Ditta Felice Bisleri e C. di Milano, oppure di una bibita sapida, sana, digestiva, dissetante quale l'**Aqua di Nocera Umbra** (la regina delle acque da tavola) col Ferro-China-Bisleri. Dopo il bagno e prima della reazione, l'uso del Ferro-China-Bisleri si rende indispensabile perchè eccitando, rinvigorisce i nervi indeboliti. Tutti gli stabilimenti di bagni ne sono provvisti e ne fanno largo uso. Prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito.

II FERRO-CHINA-BISLERI

si trova dovunque e si esporta in tutto il mondo



ELIXIR SALUTE

Si vende all'Ufficio del nostro Giornale e dal farmacista Antonio Manganotti via Po-scolle, a L. 2.50 la bottiglia.

CIPRIA Bianca e Rossa

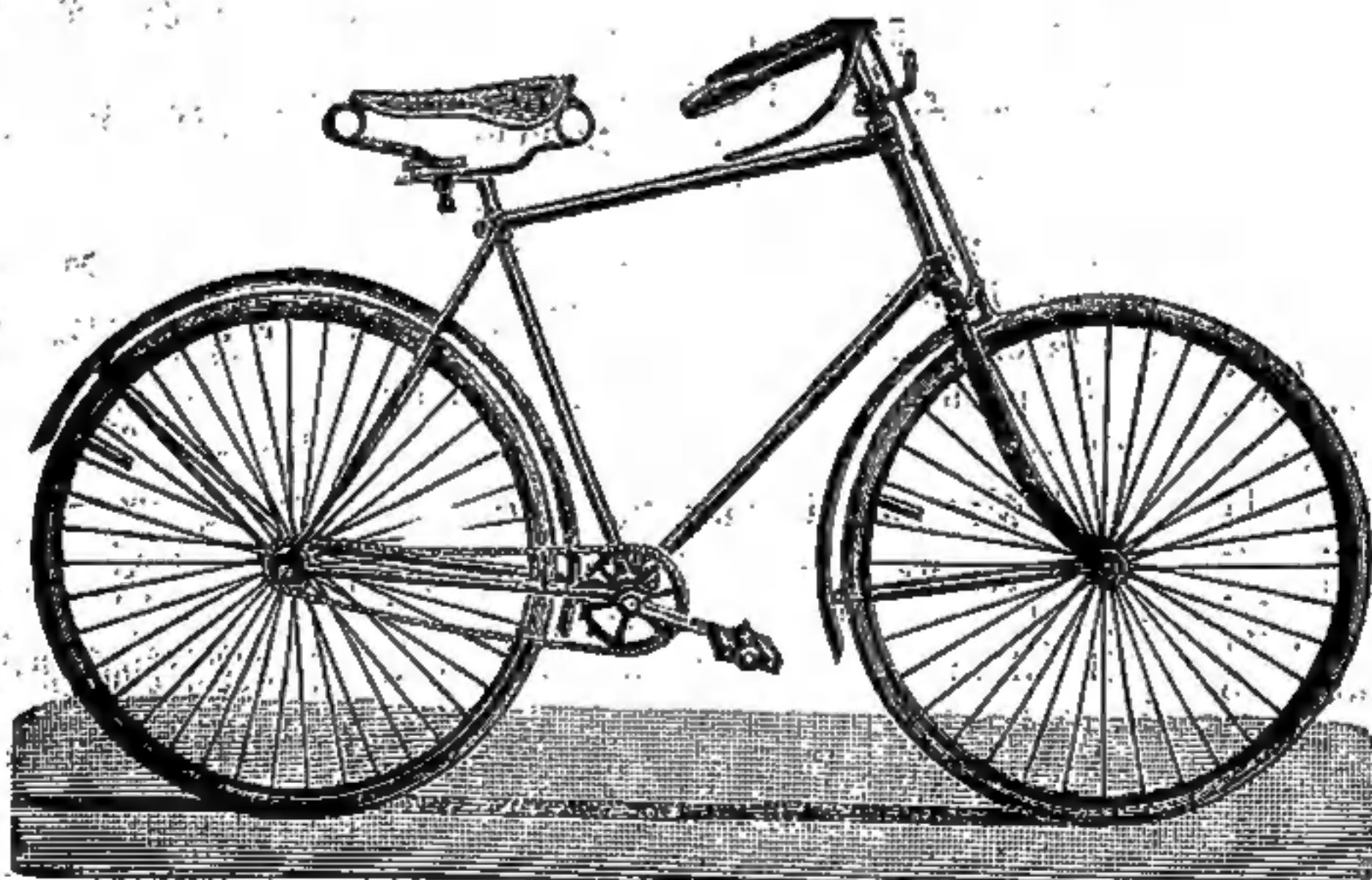
vendesi a centesimi 60 il pacco presso l'Ufficio Annunzi del "Giornale di Udine".

LE BICICLETTE PRINETTI STUCCHI E C. FABBRICATE A MILANO

premiata con 12 medaglie

sono le più ricercate da chi alla solidità ed all'eleganza vuole unito un

PREZZO CONVENIENTISSIMO



premiata con 12 medaglie

Le Prinetti Stucchi hanno in tutto sostituito le macchine inglesi!

PREZZO CONVENIENTISSIMO

Il maggior numero di macchine arrivate nel tempo massimo, nella corsa dei 530, chilometri, era rappresentato dalle

PRINETTI STUCCHI E C.

Con ciò è provato ancora una volta la loro resistenza e robustezza, trionfando completamente su tutte le altre marche.

L. Masetti il noto record-man, sul suo ICARO, di fabbricazione "Prinetti Stucchi e C.", vinse il II° Premio della I° categoria, montando sempre la stessa macchina.

Rappresentanza per Udine e Provincia, Via Cavour 2, Udine